

**OGGETTO** **Rideterminazione del canone per l'anno 2020, relativo alla concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, presso le diverse sedi comunali, nonché presso la sede del Tribunale di Cremona e l'Università degli Studi di Pavia.**

**Settore** UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

**Servizio** UNITÀ DI STAFF PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

#### IL DIRETTORE

**PREMESSE** Richiamata la determinazione dirigenziale n. 923 del 29/05/2019, con la quale si aggiudicava alla ditta Euroristorazione S.r.l. di Torri di Quartesolo (VI) il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso le diverse sedi comunali, nonché presso la sede del Tribunale di Cremona e presso l'Università degli Studi di Pavia sino al 31 maggio 2024.

Viste altresì:

- la nota pervenuta via pec in data 12 marzo 2020, con la quale la ditta comunicava al Comune la sospensione temporanea del pagamento del canone di locazione per il servizio di distribuzione automatica presso le sedi del Comune di Cremona, a causa della riduzione degli incassi dovuta all'emergenza sanitaria e si riservava di comunicare a fine emergenza l'incidenza dei cali di erogazione subiti;

- la nota del 16 settembre 2020, con la quale la società comunicava i dati degli introiti registrati sino ad agosto 2020, riservandosi di comunicare la situazione aggiornata a novembre 2020;

- la nota del 3 febbraio 2021, assunta al protocollo generale al n. 0008591/2021, con la quale comunicava la propria proposta di rinegoziazione del canone concessorio per l'anno 2020 e si riservava di valutare il canone per l'anno 2021.

**MOTIVAZIONE** A seguito della pandemia di Covid-19, il periodo di lockdown e successivamente il ricorso allo smart working, hanno determinato una consistente riduzione degli incassi dal servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso le diverse sedi comunali.

In tema di concessioni, l'articolo 182 del D. Lgs. 50/2016, stabilisce che sono ammessi interventi per riequilibrare le originarie condizioni economiche e finanziarie della concessione, ogniqualvolta eventi sopravvenuti non imputabili all'operatore abbiano alterato l'equilibrio iniziale. Anche l'art. 165, comma 6 del Codice Appalti stabilisce che il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio economico finanziario può comportare la revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le Linee guida n. 9 del 28 marzo 2018, ha chiarito che l'articolo 182, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 si applica anche alla revisione del PEF (piano Economico-finanziario) nell'ambito dei contratti di concessione previsti dall'art. 165, comma 6 e che tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto alla revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente

oneroso l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

L'art. 28 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34 (Decreto rilancio), convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, contiene "Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori automatici" e stabilisce che: "In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubbliche, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33%, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico-finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni".

Considerando che l'emergenza sanitaria rappresenta un evento straordinario e imprevedibile e quindi il calo consistente di fatturato da parte del gestore del servizio non è dovuto a semplici fluttuazioni del mercato.

Considerato inoltre che la previsione, da parte della società, di una perdita di esercizio per l'anno 2020, non sia dovuta ad un errore della società nella redazione del proprio PEF, si ritiene sussistano i presupposti di legge per una revisione delle condizioni pattuite e si ritiene di accettare la proposta del concorrente e di stabilire in euro 6.422,34= IVA esclusa il canone dovuto all'Amministrazione per l'anno 2020, calcolato come segue:

canone annuo euro 19.781,00 IVA esclusa - perdita complessiva (perdita d'esercizio + mancato utile stabilito nel PEF) calcolata in euro 13.358,66 IVA esclusa = canone rideterminato per l'anno 2020 pari ad euro 6.422,34 IVA esclusa.

Considerato invece che nel 2021 il personale comunale in smart working si è notevolmente ridotto, non si ritiene di accettare la richiesta di revisione del canone per l'anno 2021.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto al punto 3.6.2 Trattamento del rischio e misure preventive. Misure specifiche ed ulteriori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020 – 2022 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29 gennaio 2020, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (pag. 74 PTPCT);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (pag. 74-75 PTPCT).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 13 marzo 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2020 - 2022." e successive modifiche.
- Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021".

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

**NORMATIVA** - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Artt. 182 e 165, co. 6 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016.

- Art. 28 bis del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito dalla Legge n. 77 del 17/07/2020.

## DETERMINA

**DECISIONE** Ridetermina, al fine di ristabilire le condizioni di equilibrio della concessione, in euro 6.422,34= I.V.A. 22% esclusa (totale euro 7.835.25) il canone per l'anno 2020 a carico della ditta Euroristorazione S.r.l. con sede a Torri di Quartesolo (VI) per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, presso le diverse sedi comunali, nonché presso la sede del Tribunale di Cremona e presso l'Università degli Studi di Pavia.

La riduzione dell'accertamento, per effetto della rideterminazione del canone per l'anno 2020, pari ad euro 16.297,57 IVA compresa, è indicata nella tabella in calce.

**Movimenti contabili:**

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo/Articolo</b>	<b>Piano Finanziario</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Movimento</b>	<b>Importo</b>
E / Diminuzione	2021	9330 CONCESSIONI E PRESTAZIONI ATTIVE DIVERSE	3.01.03.01.003	42201	2020/9/1	16.297,57
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>						
<b>Centro di Costo</b>			N0300 UNITA' DI STAFF PROVVEDITORATO			